

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.
(Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

Committente: Comune di Randazzo

Oggetto dell'appalto: Potenziamento del servizio asilo nido mediante l'affidamento, attraverso il Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), tramite R.d.O. (richiesta di offerta), della gestione di due sezioni esternalizzate, l'estensione dell'orario di apertura settimanale per i bambini della sezione comunale, l'erogazione dei pasti per tutti i bambini che frequentano l'asilo, per l'anno educativo 2022/23, meglio specificati nel capitolato d'appalto.

Ubicazione: i luoghi di esecuzione del servizio sono:

- Asilo Nido Comunale di via Tagliamento

Ditta appaltatrice:

N.B.: Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è indicativo: il testo definitivo e completo sarà redatto con l'appaltatore successivamente all'aggiudicazione. Questo testo è stato redatto in applicazione dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. n° 81 /2008 e ss.mm.ii. e riguarda esclusivamente tutte le attività indicate nel Capitolato d'oneri svolte presso l'asilo nido comunale di Via Tagliamento.

Tale documento costituisce parte integrante del Capitolato d'oneri per la gestione dei servizi in oggetto.

1. NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

La struttura della committente è dotata di linea telefonica: 095/922600.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
PUBBLICA ASSISTENZA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

2. ALLEGATI

Planimetria dei locali

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 – “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 del citato articolo, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze tra le attività svolte dalla ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la ditta aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Relativamente a tali rischi, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

4. INTRODUZIONE

La presente valutazione dei rischi interferenziali, è stata redatta in riferimento all'appalto **per il potenziamento del servizio asilo nido mediante l'affidamento, attraverso il Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), tramite r.d.o. (richiesta di offerta) della gestione di due sezioni esternalizzate, l'estensione dell'orario di apertura settimanale per i bambini della sezione comunale, l'erogazione dei pasti per tutti i bambini che frequentano l'asilo, per l'anno educativo 2022/23, meglio specificati nel capitolato d'appalto.**

Il documento è relativo a tutti gli aspetti connessi all'erogazione del servizio presso l'asilo nido di Via Tagliamento. In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra la committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto dalla struttura committente Comune di Randazzo, e sarà da considerarsi quale documento allegato al contratto di appalto stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico in oggetto. Il documento individua i rischi propri della committente che potranno essere presenti, e potranno interferire con le attività della stazione appaltante ed eventualmente con terzi.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- rischi specifici presenti nel luogo di lavoro della ditta committente, ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice;
- rischi immessi dalla ditta appaltatrice/aggiudicataria in relazione alle specifiche attività da svolgere;
- rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente ed appaltatore, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
- rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice.

In particolare il documento è strutturato al fine di:

- individuare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
- identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice in funzione delle specifiche attività da svolgere;

- identificare e valutare i rischi interferenziali;
- fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice e dalla ditta committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Il presente documento, redatto dalla committente, sarà integrato con quanto fornito dalla ditta aggiudicataria in sede di aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio del servizio.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Randazzo e dall'Impresa Aggiudicataria per diventare parte integrante del contratto d'appalto. La I.A., nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Il DUVRI, come previsto nella determinazione n. 3/2008 e ss.mm.ii. dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è da considerarsi un documento "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività nel corso dell'appalto. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso lo stesso sito, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie od ordinarie alla struttura e alle aree verdi pertinenti, ecc.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio refezione scolastica svolte presso la struttura comunale destinata ad asilo nido.

I principali rischi di interferenza che sono emersi sono tra il personale di refezione scolastica per le attività di cucina e il personale incaricato della gestione dei servizi educativi ed ausiliari. Sono stati evidenziati inoltre rischi a carattere occasionale tra il personale della ditta aggiudicataria e il personale tecnico comunale o di ditte esterne incaricate dalla A.C., durante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle aree esterne.

5. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- a. Fornire alle imprese partecipanti alla gara d'appalto e soprattutto alla I.A., dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- b. Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra l'A.C. e altri eventuali datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i lavoratori dei datori di lavoro operanti presso i locali dell'asilo nido comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno;
- c. ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nello svolgimento delle loro normali mansioni.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, per i quali si ravvisano situazioni di interferenza, sono i seguenti:

- distribuzione dei pasti prodotti dal personale della I.A. nella cucina di proprietà comunale nelle sale in cui vengono gestite le attività educative con i bambini frequentanti il servizio asilo nido;
- ritiro delle stoviglie al termine del pasto per il lavaggio a cura del personale della I.A.

I servizi sopra elencati dovranno essere svolti secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato d'appalto.

Al fine di poter instaurare, tra la committente e l'appaltatore, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, di seguito si riportano, i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

Nelle tabelle che seguono vengono riassunte le organizzazioni del Servizio di Sicurezza del Comune di Randazzo e dell'Impresa appaltatrice del presente appalto.

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA (COMMITTENTE)

Incarico	Cognome e nome
Sindaco Comune di Randazzo Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	Francesco Sgroi Ing. Alessandro Lo Castro
Medico competente	Dott.ssa Maria D'Amico

7. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Al fine di poter instaurare, tra la committente e l'appaltatore, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, di seguito si riportano, i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

Nelle tabelle che seguono vengono riassunte le organizzazioni del Servizio di Sicurezza del Comune di Randazzo e della ditta appaltatrice del presente appalto.

FIGURE GESTIONE DELLA DITTA INCARICATA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI ED AUSILIARI

Incarico	Cognome e nome
Datore di lavoro Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico competente	

8. DESCRIZIONE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLA STRUTTURA OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVE ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE

SOGGETTO	ATTIVITA' DI LAVORO SVOLTA	PERIODI E LUOGHI DI PRESENZA
Personale di coordinamento della ditta aggiudicataria	Il personale ha funzione di coordinamento e supervisione dell'organizzazione delle attività educative.	È prevista la presenza nella Struttura con finalità di supervisione e verifica, in orari definiti in accordo con il servizio comunale.
Personale educativo comunale	Il personale educativo ha competenze relativamente all'assistenza e alla cura dei bambini utenti del servizio ed alla relazione con le famiglie. Svolge attività rivolte allo sviluppo psichico e fisico dei minori.	Il personale educativo deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio. Svolge attività lavorativa con orari prefissati
Personale ausiliario comunale	Il personale ausiliario ha competenze relativamente alla pulizia dei locali della struttura.	Il personale ausiliario deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio. Svolge attività lavorativa con orari prefissati

Personale educativo dell'Impresa appaltatrice dei servizi educativi	Il personale educativo ha competenze relativamente all'assistenza e alla cura dei bambini utenti del servizio ed alla relazione con le famiglie. Svolge attività rivolte allo sviluppo psichico e fisico dei minori.	Il personale educativo deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio secondo orari di servizio concordati all'inizio dell'anno educativo con la committente, e per eventuali incontri con altre figure professionali.
Personale ausiliario dell'Impresa appaltatrice dei servizi educativi	Il personale ausiliario ha competenze relativamente alla pulizia delle sezioni della struttura affidate all'impresa aggiudicataria	Il personale ausiliario deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio secondo orari di servizio concordati all'inizio dell'anno educativo con la committente
Personale della ditta aggiudicataria del servizio di refezione scolastica	La ditta gestisce le attività relative al servizio di refezione scolastica. Il personale provvede alla refezione scolastica. Il personale provvede alla preparazione dei pasti per i bambini dell'asilo nido. Provvede inoltre alla gestione della dispensa, al lavaggio di tutte le stoviglie e pentolame, alla pulizia degli arredi, delle attrezzature e dei locali cucina e pertinenze	Il personale è presente in orari di lavoro prefissati stabiliti dalla ditta appaltatrice.
Personale manutentivo dell'ufficio tecnico comunale e delle altre ditte incaricate della gestione manutentiva degli edifici e delle aree verdi pertinenti e personale addetto alle attività di facchinaggio	Nelle strutture assegnate intervengono i seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio tecnico manutentivo comunale; Ditte incaricate dall'A.C. della manutenzione degli edifici; - Ditte incaricate dall'A.C. della manutenzione delle aree verdi; - Ditta incaricata dalla A.C. della gestione dell'impianto di riscaldamento; - Ditta incaricata dalla A.C. della manutenzione degli estintori e impianti antincendio; - Servizio comunale di facchinaggio. 	Nella struttura è prevista la presenza saltuaria del personale tecnico comunale o di altre figure esterne incaricate dall'A.C., solo in caso di necessità di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzazione della struttura.

9. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

A – NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla segnaletica;
- è divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare la parti trasennate quando sono attuate;
- è proibito girare liberamente in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;

- non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori dell'appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- l'uso di altre attrezzature/macchinari consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante;
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto;
- è vietato permettere l'accesso all'Asilo Nido Comunale di Via Deledda a persone diverse da quelle elencate nel presente DUVRI fatte salve situazioni di emergenza, che dovranno essere concretamente verificabili e/o documentate.

B - COMPORTAMENTI DOVEROSI

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta aggiudicataria, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 V e a 24 Volt in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo/utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente.

C - EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Per quanto attiene ai comportamenti da seguire in caso di emergenza, considerata la particolare natura del servizio erogato, si rimanda al paragrafo 3 (*Procedure per l'evacuazione*) del Piano di emergenza predisposto dalla committente, di cui sarà consegnata copia alla ditta/cooperativa aggiudicataria all'atto del sopralluogo congiunto che sarà effettuato prima dell'avvio del servizio.

10. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata, sarà effettuata una prima riunione di coordinamento in cui verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

E' inoltre prevista l'effettuazione di un sopralluogo congiunto presso la struttura per il passaggio delle consegne.

Si informa sin da ora che presso la struttura indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale comunale, di quello scolastico, di quello della ditta incaricata del servizio di refezione scolastica e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto - sia per il personale scolastico, sia per quello del Comune, sia per quello della Cooperativa che gestisce i servizi educativi ed ausiliari, sia per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale scolastico, sia per quello del Comune, sia per quello della Cooperativa che gestisce i servizi educativi ed ausiliari, sia per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia,

lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela di tutto il personale in servizi all'interno dell'intera struttura;

- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare il Comune e/o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

11. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta aggiudicataria: difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice. Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti vengono stimati in € 0,00 - come di seguito specificato.

PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE	INTERFERENZE CON:	FREQUENZA	MISURE PREVENTIVE
Personale con funzioni di assistenza educativa ai bambini	Personale comunale e ditte esterne incaricate di Interventi di facchinaggio, manutenzione ordinaria della struttura e delle aree verdi pertinenti	Periodica	Non far sostare e/o transitare i bambini e il personale nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti. Delimitare le zone con apposita segnaletica
Personale ausiliario	Personale comunale e ditte esterne incaricate di Interventi di facchinaggio, manutenzione ordinaria della struttura e delle aree verdi pertinenti	Periodica	Il personale non deve sostare e/o transitare nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti. Le zone interessate dagli interventi devono essere delimitate con apposita segnaletica
Personale ausiliario	Personale della ditta Incaricata del servizio di refezione scolastica	Giornaliera	L'interferenza riguarda la gestione del carrello che trasporta i pasti dalla cucina alla sala e viceversa. Il personale deve: assicurarsi che le stoviglie e i contenitori dei pasti siano posti stabilmente sul carrello, senza rischio di caduta; accertarsi che la temperatura dei contenitori sia adeguata.
Totale oneri per l'intera durata dell'appalto			€ 0,00

La stima dei costi è pari a 0,00 in quanto sono sufficienti comportamenti idonei come sopra specificati senza ulteriori investimenti in termini di dotazioni od attrezzature per il personale come sopra specificato.

Le attrezzature per delimitare le zone oggetto di intervento di manutenzione o di pulizia saranno poste dalle ditte che effettueranno l'intervento o dal servizio tecnico comunale.

12. PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Si provvederà:

1. a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta Aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto;
2. dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committenza, il Direttore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa ed i Datori di Lavoro o loro referenti o preposti in rappresentanza della scuola dell'infanzia e della ditta incaricata del servizio di refezione scolastica;
3. entro 30 giorni dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo;
4. il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

13. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

La committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed anche di recedere al contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

NOTA: Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.

Per presa visione ed accettazione del presente documento (DUVRI)

<i>figure</i>	<i>nome e cognome</i>	<i>FIRMA</i>	
		<i>per presa visione ed accettazione</i>	
		<i>committente</i>	<i>appaltatore</i>
Datore di lavoro Comune di Randazzo -	_____		
Datore di lavoro Ditta Aggiudicataria	_____		

**VERBALE DI CONSEGNA DEL DUVRI
(D.Lgs. 81/2008)**

Con la presente il Sig. _____

in qualità di _____

della ditta/cooperativa _____

incaricato di effettuare per il COMUNE DI RANDAZZO i seguenti servizi:

della gestione di due sezioni esternalizzate, l'estensione dell'orario di apertura settimanale per i bambini della sezione comunale, l'erogazione dei pasti per tutti i bambini che frequentano l'asilo, per l'anno educativo 2022/23, meglio specificati nel capitolato d'appalto.

prende atto del presente DUVRI

ed accetta il documento, che gli viene consegnato, impegnandosi ad ottemperare a quanto in esso previsto.

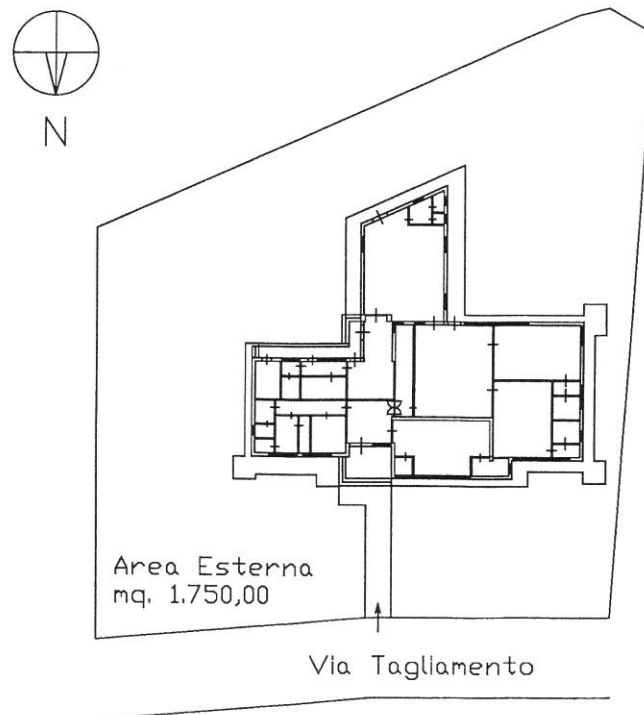
La Committente _____

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione _____

La Ditta Aggiudicataria _____

Randazzo, _____

ASILO NIDO COMUNALE
PLANIMETRIA AREA ESTERNA



ASILO NIDO COMUNALE
PLANIMETRIA DEI LOCALI

Scala 1:100

Superficie

complessiva mq. 427,00

